

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

Risultati a sorpresa nella "12", campionato

BOLOGNA-MODENA 4 a 0
Mezzo naufragio dei gialloblù sul viscido terreno del Littoriale

Ieri, assistendo a quello che in passato avevamo definito il «primo appuntamento del triennio (o rapido approssimativo della fine)», siamo stati provati da una partita di calcio. Dove erano, infatti, le migliori di questi tempi, i migliori di questi tempi, i migliori di questi tempi...

Qualunque tradizione, ahimè, è stata sbragata in pieno, e perfino il coraggio della gara è venuto a mancare. La partita è stata una sconfitta per i gialloblù...

Anche la tradizione — la quale sarebbe la comparsa di un certo numero di giocatori — è venuta meno. Modena sempre equilibrata, tirata con i denti e perfino drammatica...

IRISULTATI (DODICESIMA GIORNATA)

Table with 4 columns: Team, Goals, Score, Goalscorers. Rows include Bologna (4) vs Modena (0), Fiorentina (1) vs Lazio (1), etc.

La partita ha visto entrambe le squadre in formazioni di ripiego. Mentre a Bologna mancavano ancora Ricci, Fiorini, Andreolo e Marzotto...

La classifica

Table with 4 columns: Squad, Goals, Points, Goalscorers. Lists teams like Venezia, Roma, Lazio, etc.

L'Ambrosiana crolla a Genova

Il forte e generoso attaccante ha certamente favorito la squadra locale. Ma questa attenuante non è sufficiente a giustificare il crollo...

L'Atalanta battuta per 3 a 1

Con un Torino forte nella mediana, imbattibile nella difesa, perlopiù tecnico e abile quanto in prima linea...

Il campionato di scherma a squadre

La Società dello Scherma, come era previsto, è uscita vincitrice dal confronto con la S. G. Schermistica Bolognese...

Il primo turno del trofeo Nedo Nadi

A Bologna. La Società dello Scherma, come era previsto, è uscita vincitrice dal confronto con la S. G. Schermistica Bolognese...

Festival si afferma nel Premio Villa Giori

Roma, 12 gennaio. Per Cancliano (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Marziale (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Vecchio ucciso a colpi di seure

In un istituto di Firenze, 12 gennaio. Un impressionante omicidio è stato commesso sabato notte in una delle stanze terrene di un istituto di beneficenza...

Capomonte di pallacanestro

DIVISIONE NAZIONALE. S. S. Bruno Mussolini di Roma B. Virtus B. S. 33 a 18; Pol. Giordania B. G. 28 a 25; Pol. S. Felice B. G. 28 a 25; Pol. S. Felice B. G. 28 a 25...

Mc Lin Hanover domina nel Premio Bologna a S. Siro

Per Posso (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Compionato di pallavolo

DIVISIONE NAZIONALE. Anzio (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Compionato ochei sul prato

PRIMO GIRONO: G. Modena e G. Ferrara 2 a 1; G. Bologna B. 2 a 1. SECONDO GIRONO: G. Modena e G. Ferrara 2 a 1; G. Bologna B. 2 a 1...

Mortale disgrazia a un frenatore ferroviario

Padova, 12 gennaio. Una mortale disgrazia è accaduta ieri sera alla nostra stazione. Da Milano, poco dopo le 18, giungeva un treno merci che sostava il tempo occorrente per rifornirsi di acqua...

Un arresto e vario delinque per macellazione clandestina di equini

Desto, 12 gennaio. I carabinieri della stazione di Carate Brianza hanno arrestato l'arresto la cinquantatreenne Maria Vignò...

I risultati Anconitana-Cesena: 1 a 0 nell'unico partita disputata

La neve ha impedito la disputa della partita del giorno, conclusa con un risultato di 1 a 0 a favore dell'Anconitana...

I risultati Anconitana-Cesena: 1 a 0 nell'unico partita disputata

La neve ha impedito la disputa della partita del giorno, conclusa con un risultato di 1 a 0 a favore dell'Anconitana...

La classifica

Table with 4 columns: Squad, Goals, Points, Goalscorers. Lists teams like Anconitana, Cesena, etc.

Compionato riserve

PADOVA-BOLOGNA: 3 a 2 (2 a 2). La partita è stata una delle migliori giocate all'Appello...

Compionato di calcio

Per il campionato di calcio riserve si sono avuti questi risultati: Padova e Bologna 3 a 2; Modena-Fanfulla 2 a 1; Anconitana-Cesena 1 a 0...

La classifica

Table with 4 columns: Squad, Goals, Points, Goalscorers. Lists teams like Padova, Bologna, etc.

LIBRI IN VETRINA

Due romanzi

Alla esigenza di documentare il nostro tempo anche nelle opere narrative si è dedicato un gruppo di scrittori...

Vecchio ucciso a colpi di seure

In un istituto di Firenze, 12 gennaio. Un impressionante omicidio è stato commesso sabato notte in una delle stanze terrene di un istituto di beneficenza...

Compionato di pallacanestro

DIVISIONE NAZIONALE. S. S. Bruno Mussolini di Roma B. Virtus B. S. 33 a 18; Pol. Giordania B. G. 28 a 25; Pol. S. Felice B. G. 28 a 25...

Mc Lin Hanover domina nel Premio Bologna a S. Siro

Per Posso (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Compionato di pallavolo

DIVISIONE NAZIONALE. Anzio (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Compionato ochei sul prato

PRIMO GIRONO: G. Modena e G. Ferrara 2 a 1; G. Bologna B. 2 a 1. SECONDO GIRONO: G. Modena e G. Ferrara 2 a 1; G. Bologna B. 2 a 1...

Mortale disgrazia a un frenatore ferroviario

Padova, 12 gennaio. Una mortale disgrazia è accaduta ieri sera alla nostra stazione. Da Milano, poco dopo le 18, giungeva un treno merci che sostava il tempo occorrente per rifornirsi di acqua...

Un arresto e vario delinque per macellazione clandestina di equini

Desto, 12 gennaio. I carabinieri della stazione di Carate Brianza hanno arrestato l'arresto la cinquantatreenne Maria Vignò...

I risultati Anconitana-Cesena: 1 a 0 nell'unico partita disputata

La neve ha impedito la disputa della partita del giorno, conclusa con un risultato di 1 a 0 a favore dell'Anconitana...

I risultati Anconitana-Cesena: 1 a 0 nell'unico partita disputata

La neve ha impedito la disputa della partita del giorno, conclusa con un risultato di 1 a 0 a favore dell'Anconitana...

La classifica

Table with 4 columns: Squad, Goals, Points, Goalscorers. Lists teams like Anconitana, Cesena, etc.

Compionato riserve

PADOVA-BOLOGNA: 3 a 2 (2 a 2). La partita è stata una delle migliori giocate all'Appello...

Compionato di calcio

Per il campionato di calcio riserve si sono avuti questi risultati: Padova e Bologna 3 a 2; Modena-Fanfulla 2 a 1; Anconitana-Cesena 1 a 0...

La classifica

Table with 4 columns: Squad, Goals, Points, Goalscorers. Lists teams like Padova, Bologna, etc.



Distribuzione di pacchi natalizi alle truppe Italiane sul fronte orientale. (R.G. Luce)

LIBRI IN VETRINA

Due romanzi

Alla esigenza di documentare il nostro tempo anche nelle opere narrative si è dedicato un gruppo di scrittori...

Vecchio ucciso a colpi di seure

In un istituto di Firenze, 12 gennaio. Un impressionante omicidio è stato commesso sabato notte in una delle stanze terrene di un istituto di beneficenza...

Compionato di pallacanestro

DIVISIONE NAZIONALE. S. S. Bruno Mussolini di Roma B. Virtus B. S. 33 a 18; Pol. Giordania B. G. 28 a 25; Pol. S. Felice B. G. 28 a 25...

Mc Lin Hanover domina nel Premio Bologna a S. Siro

Per Posso (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Compionato di pallavolo

DIVISIONE NAZIONALE. Anzio (L. 10.000, m. 1700; 1.30.00), Pr. Colonna (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00), Pr. Damiana (L. 10.000, m. 1700; 1.31.00)...

Compionato ochei sul prato

PRIMO GIRONO: G. Modena e G. Ferrara 2 a 1; G. Bologna B. 2 a 1. SECONDO GIRONO: G. Modena e G. Ferrara 2 a 1; G. Bologna B. 2 a 1...

Mortale disgrazia a un frenatore ferroviario

Padova, 12 gennaio. Una mortale disgrazia è accaduta ieri sera alla nostra stazione. Da Milano, poco dopo le 18, giungeva un treno merci che sostava il tempo occorrente per rifornirsi di acqua...

Un arresto e vario delinque per macellazione clandestina di equini

Desto, 12 gennaio. I carabinieri della stazione di Carate Brianza hanno arrestato l'arresto la cinquantatreenne Maria Vignò...

I risultati Anconitana-Cesena: 1 a 0 nell'unico partita disputata

La neve ha impedito la disputa della partita del giorno, conclusa con un risultato di 1 a 0 a favore dell'Anconitana...

I risultati Anconitana-Cesena: 1 a 0 nell'unico partita disputata

La neve ha impedito la disputa della partita del giorno, conclusa con un risultato di 1 a 0 a favore dell'Anconitana...

La classifica

Table with 4 columns: Squad, Goals, Points, Goalscorers. Lists teams like Anconitana, Cesena, etc.

Compionato riserve

PADOVA-BOLOGNA: 3 a 2 (2 a 2). La partita è stata una delle migliori giocate all'Appello...

VILTÀ ABDICATORIA DI LONDRA

L'Inghilterra si è venduta ai sovietici e ai nordamericani

La nuova politica estera britannica dà mano libera al bolscevismo e ai plutocrati nemici della civiltà

Berlino, 12 gennaio. La grandiosa, totalitaria risposta del popolo tedesco all'appello per la raccolta degli indumenti destinati ai combattenti sul fronte orientale...

si sovietici e nordamericani. Stalin e Roosevelt si equivarono nella brutalità con cui pongono condizioni all'Inghilterra...

chi detterebbe leggi per il continente sarebbe il dittatore rosso. I piccoli Stati da «liberare» non potrebbero nemmeno aprire bocca...

Non c'è dubbio che la politica antieuropea di Londra ha contribuito, specie nelle ultime settimane, a cementare ancor più gli animi...

Questa situazione è compresa chiaramente dai Domini, due dei quali, Canada e Australia, accettano senza opposizione il protettorato morale, economico e militare degli Stati Uniti...

«E' tempo oramai — conclude il giornale — che tutti i dirigenti politici europei comprendano che nel caso di una vittoria anglo-bolscevica il fatto geografico di cui sopra diventerebbe un fatto politico...

Se la guerra terminasse come si augurano gli inglesi, cioè con la sconfitta dei popoli del Tripartito, l'Inghilterra non avrebbe voce in capitolo né in Europa, né fuori...

L'Unione Sovietica, nella sua qualità di unico forte alleato continentale della Gran Bretagna non aveva bisogno di tenere alcun comparso avanti a Roosevelt e a Stalin...

Il ministro degli Esteri di Berlino, a Budapest, ha detto che il ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop...

Un altro giro di vite al razionamento in Inghilterra. La liquidazione di Duff Cooper dovuta ai suoi paradossali errori...

Un ragazzo ucciso ad Abbéville dagli aviatori britannici. Un giorno hanno da Abbéville un ragazzo francese che passeggiava sulla spiaggia...

Diecentonovanta vittime nel naufragio del "Lamoriniere". Un'altra nave da trasporto francese deve considerarsi perduta nella tempesta...

Ospedali chiese scuole colpiti a Bangkok. Bangkok, 12 gennaio. La stampa locale rivolge aspre critiche ai piloti inglesi che, bombardando e mitragliando a caso la città...

Il ministro Anfuso visita le organizzazioni fasciste a Budapest. Budapest, 12 gennaio. La collettività italiana, riunita nella sede del Fascio di Budapest...

Imminente rimpasto ministeriale in Egitto. Roma, 12 gennaio. Il Presidente del Consiglio egiziano ha compiuto molte conferenze nei giorni scorsi...

La visita a Vienna del ministro Host Venturi. Vienna, 12 gennaio. Il ministro delle Comunicazioni Host Venturi è giunto a Vienna...

Documentari italiani di guerra vivamente acclamati a Tetuan. Tetuan, 12 gennaio. I documentari italiani della guerra sono stati proiettati in speciali spettacoli riservati alle rappresentanze dei Presidi militari...

La Befana fascista celebrata all'estero. Roma, 12 gennaio. Tutte le collettività italiane all'estero hanno celebrato la Befana fascista con distribuzione di doni ai bimbi...

La Principessa di Piemonte visita il Centro Mutuati di Roma. Roma, 12 gennaio. Stamane la Principessa di Piemonte si è recata a visitare il Centro Mutuati...

Nuove case coloniche costruite col sussidio dello Stato. Roma, 12 gennaio. Dal 12 gennaio XIX al 31 dicembre XX, nonostante le difficoltà del periodo bellico...

Il Centro fascista dei sordomuti costituito a Padova. Padova, 12 gennaio. Presenti tutte le maggiori autorità cittadine l'Associazione padovana dei sordomuti ha organizzato una importante riunione...

Il cambio della guardia nel Fascio di Portomaggiore. Portomaggiore, 12 gennaio. Con cerimonia austera l'ispettore federale Carani ha effettuato ieri alla Casa del Fascio il cambio della guardia nella Segreteria...

Lipparini parla all'Ateneo veneto sulle donne dell'antico Bologna. Venezia, 12 gennaio. Per invito dell'Istituto fascista di Cultura, alla presenza di un folto pubblico Giuseppe Lipparini ha parlato stasera nell'Aula Magna dell'Ateneo veneto...

Giovane alpinista colto da congelamento. Genova, 12 gennaio. Nel pomeriggio d'oggi un gruppo di escursionisti genovesi si recava in vista sul monte di Reiss...



Mannerheim fra i vittoriosi della battaglia dell'Alamo di Aunus.

RINASCITA DELLO STATO CROATO

L'importanza storica del movimento ustascia

Un interessante articolo illustrativo scritto dal Ministro degli Esteri Lorkovic

Zagabria, 12 gennaio. Il Hrvatski Narod riporta a Zagabria il ministro degli Esteri Lorkovic ha scritto nell'Anuario ustascia...

La Principessa di Piemonte visita il Centro Mutuati di Roma. Roma, 12 gennaio. Stamane la Principessa di Piemonte si è recata a visitare il Centro Mutuati...

Nuove case coloniche costruite col sussidio dello Stato. Roma, 12 gennaio. Dal 12 gennaio XIX al 31 dicembre XX, nonostante le difficoltà del periodo bellico...

Il Centro fascista dei sordomuti costituito a Padova. Padova, 12 gennaio. Presenti tutte le maggiori autorità cittadine l'Associazione padovana dei sordomuti ha organizzato una importante riunione...

Lipparini parla all'Ateneo veneto sulle donne dell'antico Bologna. Venezia, 12 gennaio. Per invito dell'Istituto fascista di Cultura, alla presenza di un folto pubblico Giuseppe Lipparini ha parlato stasera nell'Aula Magna dell'Ateneo veneto...

Giovane alpinista colto da congelamento. Genova, 12 gennaio. Nel pomeriggio d'oggi un gruppo di escursionisti genovesi si recava in vista sul monte di Reiss...

LA SOLIDARIETÀ CULTURALE DELL'ASSE

Manifestazioni italo-tedesche presentate da Alfieri ad Hannover

Hannover, 12 gennaio. Una intensa giornata di propaganda italo-germanica è stata svolta a Brunswick per l'inaugurazione della locale Sezione della Società Italo-germanica...

Le manifestazioni più importanti hanno avuto luogo a Hannover, in occasione della celebrazione del decimo anniversario dell'Associazione culturale italo-tedesca...

Paladino tiene rapporto a Bari ai dirigenti dei lavoratori del commercio. Roma, 12 gennaio. Stamane nel salone del Rettorato provinciale, presenti il Prefetto ed il Segretario federale...

La chiusura dei lavori del Congresso della Società di demografia e statistica. Roma, 12 gennaio. Sono terminati ieri i lavori del Congresso della Società italiana di demografia e statistica...

La inaugurazione a Curzola di un istituto per i figli degli operai. Spalato, 12 gennaio. Il Prefetto e il Federale si sono recati a Curzola per inaugurare un nuovo istituto per i figli degli operai...

Il cambio della guardia nel Fascio di Portomaggiore. Portomaggiore, 12 gennaio. Con cerimonia austera l'ispettore federale Carani ha effettuato ieri alla Casa del Fascio il cambio della guardia nella Segreteria...

Lipparini parla all'Ateneo veneto sulle donne dell'antico Bologna. Venezia, 12 gennaio. Per invito dell'Istituto fascista di Cultura, alla presenza di un folto pubblico Giuseppe Lipparini ha parlato stasera nell'Aula Magna dell'Ateneo veneto...

Giovane alpinista colto da congelamento. Genova, 12 gennaio. Nel pomeriggio d'oggi un gruppo di escursionisti genovesi si recava in vista sul monte di Reiss...

Giovane alpinista colto da congelamento. Genova, 12 gennaio. Nel pomeriggio d'oggi un gruppo di escursionisti genovesi si recava in vista sul monte di Reiss...

UN EROICO FUCILIERE

La medaglia d'oro alla memoria del sergente Michele Macri



Roma, 12 gennaio. Al sergente Michele Macri è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria con la seguente motivazione...

ieri al momento di frangere la testa dei suoi feriti con assoluta fermezza ed assoluto sprezzo del pericolo...

Giovanni Telesio direttore responsabile. S. A. Poligrafica Il Resto del Carlino. Comandante di una squadra fucilieri.

OSRAM advertisement featuring a light bulb and a man holding a box of OSRAM lamps. Text: 'Richiedete sempre lampade con questo imballo. Esse Vi assicurano: Qualità - Economia - Grande quantità di luce.'

OSRAM-D advertisement with the slogan 'da luce a buon mercato'.

MOBILI advertisement for furniture and home appliances. Text: 'DI OGNI CREAZIONE QUALSIASI ACCOMPAGNAMENTO MASSIMA GARANZIA'.

SCHEDARI VISIBILI GALPO advertisement for statistical charts. Text: 'per Contabilità per Statistiche per Anagrafi'.

ANNUNZI SANITARI advertisement for medical services. Text: 'Doil M. Garagnani MALATTIE VENEREE - PELLE'.

LAVORIAMO PER I NOSTRI PRODI SOLDATI advertisement for a publication. Text: 'È una pubblicazione che tutte le donne devono avere. Contiene oltre 50 lavori a maglia praticissimi ed indispensabili'.

INSERZIONI - Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna) Finanziaria L. 9 - Commerciale L. 6 - Muratori L. 7 - Cronaca L. 10 (maximo 20 mm.) Piccoli Avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato - Tassa governativa in più - Rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA
Via Indipendenza 13-14 piano terreno - Telefono 26-009 a sue Succursali - ABBONAMENTI - Italia, Imparo, Colonie: Anno L. 76 - Semestre L. 38 - Trimestrale L. 20. Con l'edizione dei lunedì: Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestrale L. 23 - L'ESTERO: Anno L. 180 - Semestre L. 91 - Trimestrale L. 41 - Numero arretrato L. 9,50

La corazzata "Barham", affondata nel Mediterraneo

Come è colata a picco la grande unità inglese

IL BOLLETTINO N. 590

Una puntata inglese sironcala a sud-ovest di Agedabia

Autoblindate nemiche distrutte - Molto ancora bombardato - Aspri combattimenti sul fronte di Sollum

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 13 gennaio il seguente Bollettino N. 590:

Violenti attacchi contro i capsaldi della zona di Sollum hanno urtato nella fiera resistenza dei nostri presidii; aspri combattimenti sono in corso.

A sud ovest di Agedabia una puntata di mezzi blindati avversari è stata prontamente stroncata. Alcuni mezzi avversari sono stati distrutti.

Reperti dell'aviazione hanno agito, a più riprese, sulle retrovie nemiche con visibili effetti; in duelli con la caccia tedesca il nemico ha perduto tre «Curtiss».

Incursioni su Homs e Tripoli sono state effettuate, da velivoli inglesi, senza gravi conseguenze.

Prosegue l'azione aerea sugli obiettivi di Malta.

La "Barham", silurata da un sommergibile tedesco

Berlino, 13 gennaio

L'agenzia ufficiale germanica comunica:

Nel Bollettino del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche del 26 novembre 1941 era stato annunciato che un sottomarino germanico al comando del capitano di vascello barone von Fleckenhausen aveva silurato una nave da battaglia britannica nella zona di mare davanti a Sollum.

Come viene ora confermato da prigionieri britannici, si tratta della nave da battaglia "Barham". Secondo quanto dichiarato dai prigionieri, la nave è colata a picco.

La "Barham" è una corazzata da 35 mila tonnellate costruita nel 1915 e rimodernata nel 1930. Basa era armata con otto cannoni da 381 mm., otto da 152, otto da 102 millimetri, quattro da 76 mm., 22 mitragliatrici a otto canne da 42 mm., otto da 20 mm., una antiaerea di 40 mm. e quattro scopi. Aveva una velocità di 34 nodi ed un equipaggio di 1.800 uomini.

La situazione

Un recente comunicato elencano le perdite inflitte alla Marina britannica nel Mediterraneo prometteva, oltre a quelli che rievocava noi, altri nomi. Ed ecco che un altro nome arriva, un gesso nome, quello della nave da battaglia "Barham" che è stata affondata, come si è annunciato ufficialmente da Berlino da un sommergibile nella zona di mare davanti a Sollum. E' un altro pilastro della potenza navale britannica che crolla. I colpi che la flotta inglese ha subito nel Mediterraneo sono gravissimi: dall'affondamento del "Ark Royal" alla messa fuori uso per opera dei mezzi d'assalto della nostra Marina di due grandi corazzate aggredite nel porto di Alessandria. Se ad essi si aggiunge l'offensiva aerea che neutralizza la base di Malta si avrà un quadro completo della situazione nel Mediterraneo; quadro che non vogliamo colorire con toni eccessivamente ottimistici, perché non è nostro costume, ma che è abbastanza significativo se si considera nel più vasto quadro della guerra mondiale. E specie quando si pensi che l'Inghilterra per mantenere l'equilibrio delle forze nel Mediterraneo — equilibrio che ormai ha subito una scossa non certo a favore del nostro nemico — ha dovuto parzialmente sgarnire le sue basi nel Pacifico.

Mentre certe emissioni della Radio britannica e certi articoli della stampa inglese continuano a dilagare la flotta e le riserve di materiale prime dell'Italia, gli stessi inglesi in altre emissioni e in altri loro articoli ammissioni di essere delusi per lo svolgimento dei combattimenti nella Sirtia ed altri per il fallimento della loro scorta.

Siffatti giochetti di prestigio, se dirigono non per la parte che si riguarda non devono riuscire molto graditi agli inglesi, i quali, secondo l'ultima confessione di Londra, en-

hanno d'ora in poi privati dei rifornimenti di ferro dagli Stati Uniti.

Come si ricordava, il Governo inglese aveva a suo tempo affermato che l'Inghilterra si rivedeva del blocco tedesco, perché essa avrebbe trovato negli Stati Uniti un'inesauribile fonte di materiale prima.

Evidentemente né a Londra, né a Washington si erano sufficientemente valutate le conseguenze di una guerra totale contro gli Stati del Tripartito.

Un'altra dimostrazione delle difficoltà degli anglosassoni è data dalle pressioni esercitate dalla Casa Bianca sul Governo di Doolittle, per ottenere l'uso delle basi irlandesi da De Valera, il quale ha invece eccettuato rispostato: «Noi ci difenderemo contro attacchi da qualsiasi direzione provengano. Le armi che potremo ricevere e che riceveremo serviranno a difenderci contro ogni aggressore, non importa chi sia». Roosevelt e Churchill sono serviti. Le dichiarazioni del Capo dello Stato Libero di Irlanda si possono confrontare con quelle del Capo del Governo italiano, il quale ha fatto capire a Bullitt che l'Iran non intendeva diventare una colonia anglosassone.

I giapponesi, sull'occupazione di Celebes, si stanno assicurando il dominio sulle due grandi strade marittime: lo Stretto di Malacca e quello delle Molucche, cioè la via di comunicazione diretta dal Pacifico all'Indiano. Con ciò essi impediscono il rifornimento di Singapore dal Pacifico e si aprono la strada per un'offensiva all'Oceano Indiano.

La nuova spinta verso sud dei nipponici rende più precario il sistema difensivo dell'isola di Giava e dell'Arcipelago delle Sonda; il crollo del quale assicura lo sbocco dell'Oceano Indiano, attraverso lo Stretto della Sonda, respinge ulteriormente verso l'Australia il centro della resistenza anglo-sassone e restringe ancora il campo di azione delle flotte inglese e nordamericana.

Le gravi perdite subite dai britannici in Cirenacaia

La Siria, la Palestina e Cipro sgarnite per colmare i vuoti dell'esercito di Auchinleck

Alessandria, 13 gennaio

La gravità delle perdite subite dalle truppe britanniche durante la offensiva in Cirenacaia viene confermata da varie fonti.

Notizie qui pervenute informano che le truppe britanniche sono state dislocate dalla Siria e dalla Palestina ed in gran parte sono state costrette ad andare in Cirenacaia, dove i britannici devono colmare i vuoti prodotti nelle loro file dalle truppe italiane e tedesche.

La stessa Agenzia di Alessandria conferma che le divisioni decimate sono state costrette ad andare in Cirenacaia da una linea castra ad altre. Queste truppe partitiche malconche si sponderanno quindi quasi disgregati e attendono in Cirenacaia. D'altra parte le autorità decimate non vedranno d'occhio l'impero delle loro forze al fronte siriano, nello stesso momento in cui i giapponesi ed austriaci continuano a bighellonare per le strade delle città siriane.

Un'altra notizia è che un rinforzo sul fronte siriano.

LE GESTA DELLA RAF

Barbaro attacco a un ospedale da campo

Alcuni feriti britannici documentano il malvagio episodio.

Roma, 13 gennaio

Alcuni feriti britannici ricoverati in Libia, in un nostro ospedale da campo, mitragliato e bombardato dalla R.A.F., hanno, di loro spontanea volontà, rilasciato alla direzione dell'ospedale una dichiarazione che serve a fornire una nuova documentazione che l'uccisione di forze armate di tutto il mondo, compressa quale atto di guerra.

Ecco l'episodio che i feriti britannici vissero e che ispirò loro la dichiarazione.

Sulla via Balbia, distante una decina di chilometri da qualsiasi comando od agglomerato di truppe, è stata costruita una casa isolata, si trovava l'ospedale 580 di una nostra Divisione di Fanteria. Tale ospedale era definito e precisato, chiaramente e individualmente per la grande Croce rossa che si era al suolo, in mezzo al recinto delle tende, per le croci rosse collocate sopra ogni tenda, nonché per l'inconfondibile forma delle nostre tende da ospedale, che gli inglesi conoscevano benissimo, e per le numerose bandiere rosse crociate che sventolavano su tutte le tendine.

Un simile agglomerato non ammetteva dubbi sul suo uso e la sua destinazione. Ma una notte di luna piena, gli aerei inglesi sorvolavano l'ospedale. Medici e soldati di guardia corsero fuori dalle tende e videro apparire un terzo illuminante che rischiò in pieno tutto l'ospedale: ne rimase sorpresi. Ma pensarono che si trattasse di un razzo da aerei: invece gli aerei cominciarono a sparare sulle tende e ad abbassarsi ad un tratto un sibilo inconfondibile fece capire ai ricoverati e al personale incaricato dell'assistenza, che l'ospedale costituiva il bersaglio degli aerei.

Caddero le prime bombe; un capitano medico si ebbe la spalla dilaniata da una bomba e cadde fra le braccia dei suoi ufficiali. Mentre dalle altre tende dei ricoverati levavano grida di dolore, essi cercarono di portare il capitano verso il tavolo chirurgico, ma la tenda apparve subito completamente divisa da una bomba. Intanto gli aerei cominciarono a lanciare grida di dolore, e cominciarono a mitragliare; tutte le tende furono colpite; due furono uccise, e una decina (fra cui uno inglese) di ricoverati gli straziarono nelle loro catene, furono nuovamente feriti.

La conquista di Tarakan

Ieri sera infatti l'annuncio di radio Batavia dichiarava al microfono che non era giunta ancora conferma della capitolazione di Tarakan e della caduta dei suoi ricchi giacimenti petroliferi in mano ai giapponesi.

«Nessuna notizia — egli disse — è giunta fino ad ora circa i combattimenti fra la nostra guarnigione e le truppe da sbarco giapponesi».

«E' naturale, se ne dispiace, per radio Batavia, non ne giungono notizie, almeno da fonti olandese. La serietà della situazione non poteva tuttavia non essere compresa anche a Batavia ed infatti lo stesso annuncio che si era sentito in Giappone, di aggiungere che Tarakan era virtualmente perduta, limitandosi ad esprimere la speranza che la guarnigione riuscisse a distruggere i pozzi di petrolio impedendone così il trasporto in Giappone per qualche mese. Questa speranza si sarebbe tramutata in realtà».

L'agenzia britannica annuncia infatti che «per evitare l'occupazione da parte dei paracadutisti giapponesi che avevano la missione di impedire la distruzione delle loro riserve di petrolio, è stata attuata la politica della terra bruciata». «L'occupazione di Tarakan e di Menado è il primo passo dei giapponesi verso il controllo dello stretto di Maassar, proteggente la potente base olandese di Surabaya. Tarakan è il porto orientale del Borneo olandese nel quale si imbarca il petrolio acquistato dal Giappone. Si ricorda che la pacifica lunga paziente missione del Maresciallo giapponese Kobayashi durante il 1940 aveva appreso per averne l'isole olandesi nel quale si imbarca il petrolio di Tarakan, esportazione che rimase chiusa per volontà degli olandesi. Menado è — come è noto — il capoluogo del distretto olandese nel quale si imbarca il petrolio di Celebes, che si protende verso la Nuova Guinea, avvicinandosi all'isola di Ceram, anch'essa ricca di prodotti petroliferi».

Nel settore delle Filippine 50 mila soldati nordamericani stanno combattendo una battaglia disperata contro le forze giapponesi che hanno senza riposo le posizioni nemiche ai piedi del monte Natib, nel nord della penisola di Bataan a lungo la costa.

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-



Stalin colma i paurosi vuoti nelle file dell'esercito russo arruolando anche le donne e il filido di vedere ricomparire — sotto le uniformi uguali — le forze irrimediabilmente perdute nel formidabile urto con l'Asse

Il conte Ciano sarà domani in Ungheria

Budapest, 13 gennaio

Si comunica ufficialmente che, su invito del Reggente Horty e del Governo ungherese, il ministro degli Affari Esteri italiano conte Galeazzo Ciano, giungerà in Ungheria il 15 Gennaio per una visita di alcuni giorni.

La notizia, diramata questa sera, è stata accolta con la più viva soddisfazione da questi ambienti politici.

«E' la politica estera del Duce — scrive l'Agenzia telegrafica ungherese — che ha reso possibile la realizzazione delle aspirazioni nazionali ungheresi. Il conte Ciano, interprete fedelissimo delle direttive del Duce, ha dimostrato sempre al popolo ungherese, che gliene è profondamente grato, la sua simpatia.

La visita del conte Ciano, sarà salutata con vibrante entusiasmo da tutto il popolo ungherese, costituisce una significativa ed eloquente manifestazione non soltanto della stretta amicizia e cordiale collaborazione esistente fra l'Italia e l'Ungheria, ma anche della inconfondibile volontà del popolo ungherese a fianco delle Potenze dell'Asse sulla via che condurrà all'immancabile vittoria sul bolscevismo e sulle Potenze demagogiche».

«Tutto deve essere in funzione della vittoria: pensiero, azione, lavoro, parola. Occorre pertanto che i lavoratori evitino tutto ciò che può frastuono la comparsa della collettività nazionale: le discussioni inutili, suscettibili di ferire il veleno. A guerra finita, i fatti disciolti quanto vorranno. Devono evitare ad ogni costo quanto non è conforme allo spirito austero dei tempi presenti; dopo la vittoria i lavoratori potranno divertirsi e fare ballate e chiacchiere generose al corrispondente da Zagabria. Non serviranno a nulla, e saranno i limiti, ma ora bisogna pensare che non è l'ora delle feste e che ogni minuto è prezioso. Anche i datori di lavoro, gli artigiani, i contadini devono tenere presente l'importante compito del momento: di accettare con disciplina gli inevitabili sacrifici.»

Credetemi — dice il dott. Ley — è dura cosa per tutti noi che un secolo dopo e sostituito con altri «Chiariti continui una guerra che non potrà mai vincere e sia pronta a mandare in rovina il suo paese ed il mondo piuttosto di riconoscere la follia del suo disimpegno. E' un grande tragedia che il mondo abbia appreso i mezzi ed i piani per fare felice l'umanità e che quel vecchio cane plutocrate non ci lasci il tempo di realizzarli. Gli industriali non hanno il coraggio di mettere tutto il capitale in guerra: le macchine e lo spirito di iniziativa. Se qualche fabbrica viene distrutta, dopo la guerra, ricostruiremo tutto. Inghilterra, Stati Uniti e Mosca pagheranno le spese».

La partenza da Roma

Roma, 13 gennaio

Questa notte alle 0.10 è partito per Budapest il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano. Erano a salutarlo alle stazioni Termini il Ministro della Cultura, Popolare, il Sottosegretario agli Interni, il Prefetto e altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri. Era altresì presente una larga rappresentanza del personale della Legazione di Ungheria, del Servizio di Informazioni e del Servizio di Difesa. Il conte Ciano è accompagnato nel suo viaggio a Budapest dal Ministro di Ungheria a Roma e da altri funzionari del suo dicastero.

Epidemia di suicidi tra i borsisti di Wall Street

Buenos Aires, 13 gennaio

Gli scostoni borsari che stanno subendo gli Stati Uniti hanno un forte contraccolpo sui prezzi, che continuano a loro ascesa vertiginosa. Negli Stati Uniti si lotta disperatamente per il mantenimento della parità della moneta. L'incerto corso del dollaro e l'incertezza dei contributi e della guerra, che è quello aereo.

Il patrimonio statunitense vincolato alla politica dei prezzi, costrinse lo Stato a mantenere rigidamente il valore aureo, mentre i crescenti debiti statali e gli aiuti all'Inghilterra prima e la necessità nazionale contingenti ora, rendono indispensabile uno sgravio con la svalutazione del dollaro.

Wall Street è pervasa da una specie di furia che sa di panico e molti impregnano contro la legge e i «Prestiti» e gli aiuti all'Inghilterra, che sono stati pagati «col sangue dei contribuenti e della gente di commercio».

La crisi sta assumendo degli aspetti tremendi, drammatici, che hanno già avuto le loro ripercussioni nel valore aureo, mentre le americane e nella caduta del titolo a livelli finora mai raggiunti. Continua di persona sono sul lastrico e rimpatriano i suicidi a catena, vergonza del popolo americano.

Col vertiginoso salire dei prezzi, che è la conseguenza logica della totale mancanza di disciplina dei medesimi, la popolazione degli Stati Uniti dovrà fare delle esperienze ben dure.

Gli umori nordamericani sono tutt'altro che lieti. Le terribili scosse inflitte alla bandiera a striscie e stette dalle forze di terra, del momento, occupano l'aspettato. I soldati, che sono stati visti a Leavitt, hanno scosso molti animi, specialmente quelli attaccati al profitto e al business».

I comunicati di Tokio

Tokio, 13 gennaio

Il Quartier Generale Imperiale comunica:

Unità nipponiche hanno occupato l'aeroporto di Ekas, presso Menado, nell'isola di Celebes. In tale aeroporto sono stati distrutti quattro aeroplani da bombardamento del tipo Lockheed-Hudson e tre altri apparecchi da bombardamento pesante. L'operazione è stata eseguita da una forza giapponese che occupava Menado quando proseguì verso Tondone dove si sono incontrate con altre unità sbarcate presso Kemar. Le formazioni riunite, proseguivano quindi insieme, attaccando e occupando l'aeroporto. Nella zona di Tarakan formazioni aeree nipponiche hanno distrutto un bombardiere nemico ed un altro apparecchio del tipo «B-17».

La nave posamine «Prince Van Oranje» di 1280 tonnellate appartenente alle Indie Orientali olandesi è stata colata a picco. L'aeroporto sono stati distrutti quattro aeroplani da bombardamento pesante. L'operazione è stata eseguita da una forza giapponese che occupava Menado quando proseguì verso Tondone dove si sono incontrate con altre unità sbarcate presso Kemar. Le formazioni riunite, proseguivano quindi insieme, attaccando e occupando l'aeroporto. Nella zona di Tarakan formazioni aeree nipponiche hanno distrutto un bombardiere nemico ed un altro apparecchio del tipo «B-17».

La nave posamine «Prince Van Oranje» di 1280 tonnellate appartenente alle Indie Orientali olandesi è stata colata a picco. L'aeroporto sono stati distrutti quattro aeroplani da bombardamento pesante. L'operazione è stata eseguita da una forza giapponese che occupava Menado quando proseguì verso Tondone dove si sono incontrate con altre unità sbarcate presso Kemar. Le formazioni riunite, proseguivano quindi insieme, attaccando e occupando l'aeroporto. Nella zona di Tarakan formazioni aeree nipponiche hanno distrutto un bombardiere nemico ed un altro apparecchio del tipo «B-17».

Un vibrato appello di Ley ai lavoratori tedeschi

Berlino, 13 gennaio

(T. Z.) Un vibrato appello del dott. Ley pubblica questa sera l'«Angriff».

«E' necessario — scrive Ley — l'altro il capo del Fronte del Lavoro — che tutti i tedeschi, senza distinzione di classe sociale o di confessione religiosa tengano presente la posta tremenda di questa guerra verda. Di qui la necessità di concentrazione di un regime o di un partito, di cui la vittoria politica quest'ultima può venire soltanto dal

Vasto programma nipponico per il potenziamento della Cina

Tokio, 13 gennaio

Secondo il giornale Hochi, il Giappone cambierà radicalmente la propria politica relativa a Sinciang nel futuro. Tsingtau (Cina settentrionale), Hong Kong (Cina centrale), Haiphong (Indocina) e Fagang (Birmania), saranno destinati a diventare cinque porti della grande Cina, militarmente, politicamente, economicamente.

In un altro punto il giornale dice: «Almeno 10 milioni di giapponesi, ossia due milioni di famiglie, devono andare nei vari Paesi dell'Asia orientale nei prossimi dieci anni. Essi non saranno emigranti lavoratori, ma elementi dirigenti».

L'OFFENSIVA NELL'INSULINDIA E IN MALACCA

Nuovi sbarchi nipponici a Celebes e nel Borneo olandese

Informazioni da fonte nordamericana indicano che l'offensiva giapponese è iniziata con lo sbarco a Seremban dei nipponici. In un altro punto della Malesia a lato della ferrovia secondaria che si distacca dal tronco principale Bangkok-Singapore, per condurre da Seremban a Porto Dickson. A levante di questa città le posizioni britanniche sono state prese dalla montagna.

Con oltre tre giorni di ritardo gli inglesi si sono alla fine decisi a confermare ufficialmente la perdita di Kuala Lumpur. Un dispaccio da Londra dice infatti: «Si comunica ufficialmente a Londra che le truppe britanniche si sono ritirate da Kuala Lumpur su nuove posizioni a 40 miglia dall'importante centro del caucasi».

La Reuters dichiara: «Corra voce che si debba attendere come assai imminente un cambiamento completo della situazione in seguito a notizie sensazionali e incoraggianti».

Voci sensazionali a dire il vero stanno da qualche giorno circolando in tutti i territori inglesi dell'Asia, ma esse non sono di natura molto incoraggiante. Tanto è vero che Celebes e l'isola di Borneo, per ordine di arrestare tutti i propagatori di notizie e sono stati inviati tutti i cittadini a cooperare in quest'opera di repressione del malinteso che si è fatto assai vasto.

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-

La rotta britannica

Che i giapponesi abbiano potuto condurre così a fondo lo sfruttamento del proprio successo dopo la vittoria dello Shim ha del sorprendente e più quasi apparire incredibile; tuttavia non è cosa che si possa mettere in dubbio poiché sono state di recente ottenute a dichiarazione che i nipponici hanno sferrato già due attacchi contro Seremban.

La velocità della marcia smentisce poi implicitamente l'affermazione che la ritirata inglese sia avvenuta in perfetto ordine e che sia stata disassata a disparte. L'unico indizio di distruzione che gli inglesi chiamano «terra bruciata» e che consiste nel compiere sistematiche devastazioni e interruzioni di ponti, strade, viadotti ecc. L'unico provvedimento che gli inglesi hanno fatto in tempo a prendere nel corso della loro precipitosa fuga è stato quello di cui dà notizia la Reuters: di distribuire gratuitamente alla popolazione indigena tutti le derrate e le altre risorse esistenti nei magazzini, allo scopo di impedire che cadessero nelle mani del nemico e che questi potesse pertanto trarne profitto.

E' facile osservare che anche questa è una querelle menzogna per accreditare la favola dello sgombrato ordinato: non vi è senso omettere nel distribuire ai contadini tutte le riserve di petrolio e di carburanti per automobili, perché essi non approdero che Jarsen e l'esercito nemico il potrebbe facilmente requisire arrivando sul posto. In realtà gli inglesi non hanno fatto neppure in tempo a dare alle fiamme i magazzini e si spiega così che alcuni depositi di derrate alimentari siano stati saccheggiati dalla popolazione nel breve intervallo di tempo che intercorreva fra la fu-



Concerto Cillario al "Professionisti e Artisti"

Orientamenti calcistici

Silvano al "sistema"

ASSISTENZA PER IL POPOLO

L'opera svolta dall'E.C.A. in favore dei meno abbienti

Distribuzione di buoni per i viveri, i combustibili e le scarpe - 3.830.000 lire erogate nel 1941

L'attività dell'Ente Comunale di Assistenza è con la stagione invernale, nel pieno sviluppo...

Questi fatti degli anni 1938-40, di cui è priva ogni documentazione...

Il numero dei libretti di assistenza distribuiti è di circa 19 mila...

Problemi di categoria dei lavoratori dell'agricoltura

Dopo l'ampia relazione delle condizioni in atto dei lavoratori dell'agricoltura...

Contributo della Cassa di Risparmio per un busto a Tesioni nel Pantheon

Il Presidente della Cassa di Risparmio cons. naz. Masetti ha informato il Comitato per le onoranze ad Alfredo Tesioni...

Dieci mesi sul strada

Il segretario provinciale della categoria ha fatto una relazione della attività svolta dal sindacato nel decorso anno...

Duecento per il rifornimento dei tessili impiegati per articoli fuori tessera

Le aziende che hanno lavoratori annessi e che producono articoli confezionati di cui alla tabella B...

GALLERIA



Questa Vergine in Gloria, con Angeli e Santi, è opera di Annibale Carracci, che la dovette dipingere nel pieno della gioventù, e cioè a una data non molto lontana dal 1610...

Il listino dei prezzi attualmente in vigore

Il Consiglio delle corporazioni pubblica il seguente listino dei prezzi...

IL GRANDE CONCERTO DI DOMENICA PROSSIMA

L'orchestra da camera di Lipsia Tito Schipa e Lina Aymaro al Comunale

Come abbiamo annunciato, domenica prossima il nostro Comune organizza dal Dopolevoro provinciale...

Un decilitero e mezzo di latte per ogni prenotazione

La Sezione per la zootecnica comunale che da oggi, mercoledì, ha quita di latte per ogni consumatore...

Una lettera inedita di S. Bosco

A Lizzano è stata rinvenuta una lettera inedita di San Giovanni Bosco nella casa del signor Francesco Burchi...

Trasgressori alla disciplina annonaria

Un aumento di pena e numerose altre condanne

Il Tribunale di Ravenna, con sentenza del 27 ottobre scorso, ha condannato Andrea Babini...

La Medaglia d'oro Galluzzi nella parola di un compagno di guerra

Non è senza vivo compimento che la cittadinanza bolognese ha appreso la splendida notizia con cui veniva concessa la medaglia d'oro alla memoria della Galluzzi...

Scontro tra due treni alla stazione ferroviaria

Il diretto da Ravenna 464, in arrivo alla stazione di Bologna alle ore 14,11, fu ingiunto l'eri con circa 20 minuti di ritardo...

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Varietà: MANZONI - "Onze sensazionali" George, Sc. Comp. Fantasio Fredo Piffanti...

DIVERTIMENTI E RITROVI

AL MEDICA: questa sera alle ore 20,45 la compagnia ABO n. 1 presenta la nuova rivista di M. Gallieri...

DOMANI AL SAVOIA: una brillante interpretazione della coppia NINO BEZZOLI, JENNY JUGO nel film...

OGGI AL «CENTRALE»

VILLA DA VENDERE: AMEDEO NAZZARI, VERA D'ARMI

IL CASO DELL'IMPROVVISATA CECITÀ

Commosso incontro alla Clinica fra il commerciante e la sorella

Il commerciante fiorentino Francesco Bellini che, subito, fu colpito da cecità, si svegliò, colpito da totale cecità, continua ad essere ospite alla Clinica oculistica...

15 gradi sotto zero ad Anzola

Il freddo si è fatto nuovamente intenso. L'altra notte, a Bologna, il termometro ha segnato 8 sotto zero...

Un'altra apparizione della neve a Roma

Il mercato azionario va riprendendo, da qualche giorno, un tono assai debole verso il rialzo o rovesciamento...

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA 13 gennaio 1942-XX

Table with 3 columns: TIT. DI STATO, AZIONI, and various stock prices.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

COMUNE DI BOLOGNA 12 Gennaio 1942-XX

NATI: 16, MORTI: 15, MATRIMONI: 5

Per noi resta fermo ciò che l'argomento, scrivemmo nell'ottobre-novembre 1939...

La Compagnia di Riviste A. B. C.

stasera al Medica

Come è stato annunciato questa sera, alle ore 21, debutta al Medica la Compagnia di riviste A. B. C. con il successo di Michele Galdieri...

Vivo successo di "Tannhäuser"

retto da Mariuzzo alla Scala

Milano, 13 gennaio. Diritto dal maestro Gino Mariuzzo al teatro alla Scala la prima esecuzione del "Tannhäuser" di Richard Wagner per la regia di Oskar Wallekoff...

Rappresentazioni di oggi

MPRICA: Ore 21, Comp. di Riviste

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Bologna, 13 gennaio

